
VERBALE N° 47/2023
SEDUTA DEL 07 novembre 2023

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2023** (duemilaventitré) il giorno **07** (sette) del mese di **novembre**, la Commissione Controllo è convocata, in sede referente (*ex art. 23* del Regolamento del Consiglio Comunale), in modalità telematica, secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 109985 del 31 marzo 2022, alle ore 12.00 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Audizione del Presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno Marco Bottino;
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione Controllo è presente telematicamente Stefano Mugnai ed è altresì presente Serena Peccianti per la diretta *streaming*.

Alle ore 11.58 è presente telematicamente la Consigliera Francesca Cali.

Alle ore 12.00 è presente telematicamente il Consigliere Angelo D'Ambrisi.

Alle ore 12.03 è presente telematicamente il Consigliere Dmitrij Palagi.

Alle ore 12.05 sono presenti telematicamente i Consiglieri Emanuele Cocollini e Nicola Armentano.

Il Segretario della Commissione Consiliare Controllo procede all'appello nominale dei componenti della Commissione. Risultano presenti telematicamente i/le Consiglieri/e della Commissione consiliare Controllo:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
PRESIDENTE	JACOPO CELLAI	
VICEPRESIDENTE	FRANCESCA CALI'	
COMPONENTE	NICOLA ARMENTANO	
COMPONENTE	UBALDO BOCCI	
COMPONENTE	EMANUELE COCOLLINI	
COMPONENTE	ANGELO D'AMBRISI	
COMPONENTE	MASSIMO FRATINI	
COMPONENTE	LORENZO MASI	
COMPONENTE	DMITRIJ PALAGI	

Sono presenti telematicamente il Presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno Marco Bottino ed i dirigenti Iacopo Manetti ed Enrico Berni.

Il Presidente Cellai apre la seduta alle ore 12.08, ringrazia e saluta i commissari e l'ospite e lascia la parola al Presidente Bottino per illustrare l'andamento del Consorzio, anche alla luce dei drammatici fatti degli ultimi giorni.

Alle ore 12.11 si collega il Consigliere Enrico Conti.

Il Presidente Bottino afferma che il tributo viene riscosso in maniera molto capillare e che la manutenzione straordinaria avviene previo trasferimento di risorse da altri enti, per fortuna i finanziamenti vi sono stati e pertanto sono stati fatti molti progetti ed opere. Alla luce di questo vi possono essere degli utili che vengono comunque utilizzati per la manutenzione del territorio.

Alle ore 12.20 si collega la Consigliera Letizia Perini.

Il Dottor Berni presenta ed illustra delle *slide* ([Presentazione per COMMISSIONE CONTROLLO COMUNE FIRENZE_07.11.2023.pdf](#)) ed informa che stanno preparando la programmazione degli interventi. Afferma che l'attività annuale ordinaria riguarda gli sfalci, interventi incidentali su segnalazioni, di piccola manutenzione ordinaria, puntuali, sugli impianti tecnologici. Illustra il bilancio del consorzio e le attività dello stesso.

È altresì presente telematicamente il Consigliere Comunale Mario Razzanelli.

Il Consigliere Cocollini, anche alla luce delle interviste lette in questi giorni e dall'esame dei bilanci del Consorzio, chiede informazioni sul personale del Consorzio.

Il Presidente Bottino afferma che il Consorzio svolge l'emissione del tributo internamente, sulla manutenzione straordinaria avviene sulla presentazione di appositi progetti, progetti che vengono fatti internamente al Consorzio, quindi afferma che non si possono considerare solo gli operai operativi sul territorio, per la manutenzione ordinaria occorre l'impiego diretto degli operai con tutta la logistica necessaria per farli lavorare. Afferma inoltre che per 27 milioni di Euro di affidamenti, occorre fare 27 milioni di Euro di gare.

Il Dottor Manetti ribadisce e condivide quanto detto dal Presidente Bottino.

Il Consigliere Armentano afferma di essere soddisfatto da come questo ente abbia fatto il suo compito ed accetta l'invito fatto dal Presidente Bottino ad alleggerire la burocrazia per procedere agli interventi e chiede informazioni sugli investimenti per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria negli ultimi anni.

Il Dottor Manetti afferma che i finanziamenti straordinari dipendono molto anche dalle opere che si vogliono realizzare. Illustra la natura e le finalità dei fondi che sono arrivati al Consorzio. Afferma che comunque una

linea costante sulla manutenzione straordinaria degli argini non c'è, che sono di circa 400 km nel territorio del comprensorio. Afferma che a Campi Bisenzio ha ceduto un muro di cinta di alcuni secoli fa.

Il Consigliere Palagi riporta la testimonianza diretta da Campi sul fatto che il Consorzio ha risposto prontamente e bene anche in queste ore. Riporta un giudizio positivo sul Consorzio. Fa domande sulle casse di espansione che non esistono a Campi e chiede se tecnicamente si potrebbe o meno realizzare casse di espansione indennizzando i proprietari degli immobili interessati che dovrebbero essere rimossi. Chiede inoltre se sul progetto dell'Alta Velocità si sono fatte le necessarie analisi su rischi di alluvioni.

Il Presidente Bottino afferma che a Campi l'"invasabile" è stato invasato, adesso senza la soluzione che evoca il Consigliere Palagi si resta a rischio. Afferma che tutto è espropriabile e che si batte perché vi sia una responsabilizzazione collettiva. Afferma che quello di Prato è stato un evento assolutamente eccezionale e comunque se cede un argine le casse di espansione non lavorano.

Il Dottor Manetti afferma che sul bacino della Marina le casse di espansione realizzate hanno lavorato, ma l'evento è stato superiore alla duecentennale. Sull'Alta Velocità afferma che non ha gli elementi per pronunciarsi, ma che dei lavori e degli studi sono stati fatti.

Il Consigliere Fratini afferma che ha collaborato spesso con il Consorzio ed afferma che la mattina successiva all'alluvione la preoccupazione maggiore era sulla tenuta degli argini del Bisenzio ed invece la valutazione dei tecnici è stata che i lavori fatti dal Consorzio hanno evitato la rottura degli argini del Bisenzio. Afferma anche che questo Consorzio è il più organizzato della Toscana.

Il Consigliere Razzanelli afferma che non ha mai messo in discussione l'attività dei Consorzi, ma afferma che le funzioni dei Consorzi potrebbero essere assorbite dalle Regioni, ricorda l'alluvione di Firenze e le motivazioni di quella alluvione.

Il Presidente Bottino afferma che altre esperienze insegnano che il sistema toscano con i consorzi funziona meglio di altre realtà.

Il Dottor Manetti illustra delle cifre a conferma di quanto affermato dal Presidente Bottino.

Alle ore 13.17 il Consigliere Masi lascia la seduta.

Il Consigliere Coccolini specifica che i dati che lui ha citato derivano dai documenti del Consorzio di Bonifica. Afferma inoltre che la responsabilità non è mai collettiva, ma è individuale, e che non accetta che venga affermato che non è colpa del Consorzio senza indicare di chi sia allora la colpa. Chiede di chi sia allora la responsabilità di quanto è accaduto a Campi se non è del Consorzio? Della Regione? Dei Comuni?

Il Presidente Bottino afferma che i danni accaduti derivano e siano stati amplificati dalle scelte fatte da quelle comunità, non da ultimo, ma negli ultimi sessanta anni. Afferma che è legittimo che la gente si arrabbi, ma è

altrettanto legittimo che si possa spiegare il lavoro fatto dal Consorzio. Sulle responsabilità afferma che mai i Governi si siano veramente interessati del problema, questo perché ai cittadini non interessa niente. Afferma, che la prevenzione non sia nel DNA dei cittadini del Paese e fa l'esempio di un progetto relativo alla Marina.

Il Presidente Cellai afferma che la domanda di Cocollini è legittima e chiede se non poteva esservi uno spaccettamento dei progetti per risolvere il problema del muro sul Marina. Chiede anche quale sia la percentuale di riscossione del tributo ed il costo dello sfalcio annuale.

Alle ore 13.28 il Consigliere Armentano lascia la seduta.

Il Dottor Manetti afferma che il progetto sul Marina fu diviso in dieci lotti e che è impossibile capire prima quale sia il punto di rottura di un argine.

Il Dottor Berni afferma che nel 2023 è stato riscosso l'80% del tributo, nel 2022 all'87% , nel 2021 all'88% con il "bonario" per un gettito complessivo di 26 milioni di Euro. Afferma che il costo dello sfalcio è di circa 12 milioni di Euro annuali.

Il Presidente Bottino afferma che si è cercato di salvare la Galileo e i Gigli. Afferma che oltre allo sfalcio ci sono i tagli preventivi delle alberature ed altri interventi e voci.

Alle ore 13.37 il Consigliere Conti lascia la seduta.

Il Presidente Cellai ringrazia e saluta gli ospiti ed i commissari ed alle ore 13.40 chiude la seduta ed informa che è in approvazione il verbale della seduta del 31.10.2023 e che non essendoci state osservazioni o richieste di modifica, si intende approvato.

Fatto l'appello finale, alla riunione hanno partecipato le/i seguenti Consigliere/i della Commissione Controllo:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
PRESIDENTE	JACOPO CELLAI	
VICEPRESIDENTE	FRANCESCA CALI'	
COMPONENTE	NICOLA ARMENTANO	
COMPONENTE	UBALDO BOCCI	
COMPONENTE	EMANUELE COCOLLINI	
COMPONENTE	ENRICO CONTI	
COMPONENTE	ANGELO D'AMBRISI	
COMPONENTE	MASSIMO FRATINI	

COMPONENTE	LORENZO MASI	
COMPONENTE	DMITRIJ PALAGI	
COMPONENTE	LETIZIA PERINI	

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del 14.11.2023.

Segretario

Stefano Mugnai



Il Presidente

Jacopo Cellai

